



Prot.: 157/REL

Roma, 10 giugno 2011

**GRUPPO DI LAVORO DEL CCR MED SULLA PESCA RICREATIVA
BARCELLONA, 23 MARZO 2011**

La riunione del gruppo di lavoro del CCR MED sulla pesca ricreativa si è tenuta presso il Real Club Nautico di Barcellona, il 23 marzo 2011.

Il segretario esecutivo del CCR MED, Rosa Caggiano, apre i lavori e ringrazia i partecipanti di essere venuti, li informa sugli obiettivi del gruppo di lavoro, sul tempo previsto della sua operazione e sul duplice ruolo del coordinatore: da una parte coordinare il gruppo e dall'altra informare il Comitato Esecutivo sui risultati raggiunti.

In seguito, si chiede di nominare un coordinatore per il gruppo di lavoro. Viene proposto il sig. Esteban Graupera rappresentante della Confederazione Spagnola di Pesca Ricreativa Responsabile il quale ringrazia i partecipanti per la fiducia che hanno dimostrato nei suoi riguardi e informa sui documenti in allegato che sono stati distribuiti agli interessati dalla Segreteria del CCR MED prima della riunione:

1. Documento Big Game Italia approvato dal Comitato Esecutivo (Comex) del CCR MED a Rimini, usato come documento base della discussione.
2. Documento Recreational Fishing di PEPMA
3. Studio sull'impatto socio-economico della pesca ricreativa sul Mediterraneo spagnolo. Tragsa, MARM Espana
4. GFCM:SAC 13/2011/Inf.18
REPORT OF THE TRANSVERSAL WORKSHOP ON THE MONITORING OF RECREATIONAL FISHERIES IN THE GFCM AREA, Palma de Majorca , Spain, 20/22 October 2010
5. Presentazione in power point del decreto reale per la pesca marittima ricreativa della Spagna nelle acque esterne.

Durante la riunione sono stati distribuiti i documenti seguenti:

6. PAG 6 del documento: GFCM SAC 13/2011/INF.7 DRAFT REPORT OF THE 11TH SESSION OF THE SAC SUBCOMMITTEE ON ECONOMIC AND SOCIAL SCIENCES (SCESS)
Saint George's Bay , Malta , 29 Novembre -2 Dicembre 2010 (Disponibile solo in inglese) Solo la parte relativa alla pesca ricreativa;
7. EAA reflections on and input to Big Game Italia paper – 21 Marzo 2011;
8. Posizione della CEPRR in vista della prossima sessione annuale della CGPM (9-14 maggio).



SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

1. Il coordinatore prende la parola e indica il duplice obiettivo dell'incontro:
 - a) Formulare una posizione del CCR MED che verrà trasmessa alla Commissione affinché venga presa in considerazione durante la 35^a sessione della CGPM dove saranno esaminate le raccomandazioni proposte dal SCESS del Comitato Scientifico Consultivo (SAC).
 - b) Porre le basi del gruppo di lavoro del CCR MED, partendo dal documento di base presentato da BIG GAME Italia che è stato approvato dal Comitato Esecutivo del CCR MED.
2. Il rappresentante di FEDAS chiede che vengano prese in considerazione anche le attività della pesca subacquea.
3. Il rappresentante della KGZS interviene facendo una breve presentazione della legislazione vigente in Slovenia.
4. La rappresentante di PEPMA considera che dovranno essere inclusi nel data base anche i vari attrezzi di pesca, gabbie, reti, palangari, perché dovrebbe esserne vietato l'utilizzo per la pesca ricreativa. La rappresentante considera che sarebbe auspicabile che tutti i membri dei gruppi di lavoro del CCR siano informati sulla legislazione degli altri paesi del Mediterraneo (almeno gli Stati membri dell'UE), prima delle riunioni
5. Il coordinatore sottolinea che prima di subentrare nei dettagli del lavoro svolto dal gruppo di lavoro, è necessario esprimere una posizione in vista della Sessione annuale della CGPM.
6. Il segretario esecutivo del CCR MED commenta che è molto importante approvare durante la riunione, se possibile, un documento con la posizione del gruppo di lavoro. Sottolinea anche il bisogno di adottare una lingua per i documenti di lavoro e propone l'inglese.
7. La rappresentante di PEPMA dichiara che tutta la documentazione dovrebbe essere tradotta anche in greco, perché possano seguire il dibattito tutti i membri della sua organizzazione.
8. Per quanto riguarda la posizione della CEPRR, il rappresentante di Big Game Italia sottolinea che condivide il loro documento. Propone che vengano approvate le definizioni del documento GFCM SAC 13/2011/INF.7 e poi procede alla presentazione sul fenomeno della pesca illegale e precisa che è molto importante dare un'enfasi particolare alla trasparenza e alla tracciabilità.
9. Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente delle Zone Rurali e dell'Ambiente Marino presenta il recente Decreto Reale sulla pesca marittima ricreativa nelle acque esterne.
10. Il rappresentante dell'EAA fa una breve esposizione sulla pesca ricreativa in Europa e evidenzia la sua importanza sia per il numero delle persone sia per le dimensioni economiche, e sottolinea il bisogno di ribadire il divieto della commercializzazione degli esemplari catturati. Commenta che in generale le leggi non vengono rispettate e che deve essere istituito un sistema sanzionatorio. Aggiunge anche che laddove si pratica la pesca commerciale si deve poter praticare anche la pesca ricreativa.
11. Il rappresentante di ANAPI afferma che il settore professionale è obbligato a rispettare delle limitazioni e che la pesca ricreativa dovrebbe anch'essa rispettarle.



12. Ana Gordoia sostiene che il concetto della licenza di pesca non è chiaro e che secondo lei dovrebbe essere considerato come un mezzo di gestione e non imposto con un'eventuale tassa. Inoltre, propone che le licenze abbiano una durata limitata di 2/3 anni.
13. Il rappresentante della FEDAS propone di integrare il documento GFCM SAC 13/2011/INF.7, pag.6, aggiungendo che le licenze dovrebbero essere attivate obbligatoriamente dai paesi membri.
14. Il delegato di Big Game Italia comunica in Italia è in corso un sistema di censimento/licenze.
15. Il rappresentante di EAA informa che in Francia stanno promuovendo le licenze di pesca ricreativa via internet e che l'organizzazione è a favore a condizione che sia gratis. In Francia la pesca ricreativa rappresenta meno del 2% del totale delle catture.
16. Il rappresentante di PEPMA comunica che la Grecia dispone di un sistema di licenze dal 1985 per l'uso esclusivo di imbarcazioni per la pesca ricreativa. Si chiede se le licenze per la pesca ricreativa rilasciate da uno Stato Membro dovrebbero essere valide in altri Stati membri, ma afferma che non è così.
17. Il rappresentante della LEGA PESCA commenta che dovrebbe essere esplicitato che la Pesca turismo non rientra nella pesca ricreativa. Sostenuto anche dai rappresentanti della FEDAS ed EMPA.
18. Il rappresentante di FEDAS informa che è già presente nel testo del documento del CSC la netta differenziazione tra pesca turismo e pesca ricreativa.
19. Il delegato EMPA interviene dicendo che non è questo il luogo adatto per discutere questo argomento.
20. A conclusione di questa prima parte della riunione, viene approvato all'**unanimità** il consenso del gruppo di lavoro sui punti seguenti:
 - i. Adopt and include to the GFCM Glossary the following amended definitions:
 1. *Recreational fishing: Fishing activities exploiting marine living aquatic resources for leisure or sport purposes from which it is prohibited to sell or trade the catches obtained.*
 2. *Underwater fishing: Recreational fishing activity practiced as a sport or for leisure by snorkeling techniques without the help of mechanical devices (e.g.scooter);*
 - ii. Provide a definition of "Pesca turismo" to be included in the GFCM Glossary; (It was agreed that "Pesca turismo" should not be part of recreational fishing and required a definition to be drafted);
 - iii. The SCESS underlined the importance to develop a common and harmonized scientific monitoring framework protocol for recreational fisheries. The SCESS recommended that a regional study be carried out to overview the recreational fishing activities with the following data, in order to estimate basic indicators of recreational fisheries for each segment (leisure and sport) and also for each modality (shore based, boat based, underwater fishing):



- a. Number of licenses issued
- b. Targeted species list
- c. Catch amounts by targeted species (kg)
- d. Recreational fishing expenditures per fisher (hotel, restaurant, transport, fishing gears [e.g. baits and accessories], etc.)
- e. Age and gender of the recreational fisher
- f. Fishing days per year and average hours per fishing day

iv. The SCESS recommended that an **obligatory** licensing system should be **adopted** for the recreational fisheries in the GFCM area (**not to be seen as a tax or levy, but used only for monitoring and enforcement of the sector**)

- The SCESS recommended the elaboration of a Code of Practice/technical guidelines on recreational fisheries, in support of the responsible development, promotion and management of recreational fisheries in the GFCM area;

21. Fine della prima parte della riunione.

22. GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE

23. Il coordinatore chiede alla sigra Gordoia il suo parere sugli aspetti che il gruppo di lavoro dovrebbe focalizzarsi. Per quanto riguarda questo argomento, la Sig.ra Gordoia propone delle alternative, come per esempio, una regolazione omogenea per tutti i paesi.

24. Il rappresentante di FEDAS sottolinea la necessità di definire un protocollo comune per il monitoraggio ma anche per cominciare a lavorare verso questa direzione.

25. Il rappresentante di PEPMA appoggia questa proposta di una regolazione comune.

26. Il coordinatore informa che è già disponibile una lista della legislazioni dei paesi mediterranei che è stata presentata a Palma de Mallorca da Camille Samier (FAO/FIPI) e che potrà essere usata come base.

27. Il coordinatore interviene per sottolineare che prima di entrare nei dettagli bisognerebbe decidere sui punti seguenti:

1. Se il gruppo si occuperà della pesca ricreativa come l'unica attività che opera in mare.
2. Se, invece, si lavora partendo dal fatto che la pesca ricreativa convive con la pesca costiera di piccole dimensioni e che non bisogna mai scordarsi della loro convivenza quotidiana. La pesca ricreativa con le imbarcazioni condivide i porti, le zone di pesca e alcune specie bersaglio. Inoltre, le zone dove si svolgono queste attività di pesca tradizionali, non possono non sottovalutare la grande offerta turistica.



28. Il coordinatore sottolinea che bisogna tenere presente la mancanza di informazione reciproca dei problemi che toccano il settore professionale e quello ricreativo.
29. Il coordinatore informa che si è a conoscenza dei seguenti dati per la pesca ricreativa con imbarcazioni nel Mediterraneo spagnolo:
circa 70.000 imbarcazioni con un impatto socio-economico pari a 8.500 tonnellate, circa il 2% del totale delle catture. Bisogna tenere presente che i pareri che stiamo elaborando hanno un impatto su oltre 300.000 imbarcazioni che praticano pesca ricreativa. Si arriva alla conclusione che i due settori, professionale e ricreativo, debbano essere in grado di convivere.
30. Il rappresentante di Big Game Italia riferisce che gli obiettivi della preservazione delle risorse dovrebbero essere comuni e che ci debba essere collaborazione nella lotta contro la pesca illegale (IUU) e si riferisce esplicitamente alle organizzazioni professionali del settore della pesca, alle organizzazioni ambientali e al settore della pesca ricreativa.
31. Il rappresentante di ANAPI PESCA dichiara che i pescatori stessi vorrebbero essere i controllori del proprio lavoro. Ciò nonostante, sembra evidente che sia il caso di cercare delle posizioni condivise.
32. Il rappresentante della LEGA PESCA è del parere che esistono vari aspetti della pesca ricreativa e che queste categorie, attrezzi e dovrebbero essere studiati per differenziare gli attrezzi passivi da quelli attivi.
33. La Sig.ra Gordoia considera che gli attrezzi passivi non dovrebbero essere inclusi nella pesca ricreativa. Tuttavia ha espresso il parere che possono essere considerate delle eccezioni come quelle che vengono utilizzate in nord Europa. Il rappresentante di FEDAS e PEPMA si dichiarano d'accordo con questa posizione.
34. Il rappresentante di KGZS informa che in Slovenia non sono permessi gli attrezzi di pesca passivi.
35. Il rappresentante di Big Game Italia ribadisce che non si può generalizzare su un tema senza conoscere il numero dei pescatori che usano questi attrezzi e che in ogni caso questo argomento verrà esaminato in un secondo momento.
36. Il coordinatore propone di fare il punto della situazione su tutti gli studi effettuati per la pesca ricreativa nel Mediterraneo almeno degli ultimi dieci anni, prima di analizzare degli aspetti specifici come quello degli attrezzi passivi. Propone di raccogliere tutte le legislazioni vigenti dei paesi mediterranei comunitari.
37. Il coordinatore, inoltre, sostiene che se si affronterà il tema di apportare delle modifiche alla normativa vigente, bisognerebbe esaminare in parallelo la necessità di informare i pescatori ricreativi, di sensibilizzarli e formarli adeguatamente.
38. Infine, il rappresentante di FEDAS propone di chiedere alle autorità nazionali dei vari Stati Membri, di esaminare il settore della pesca ricreativa.
39. La rappresentante della KGZS ritiene che il suo paese stia già agendo in modo adeguato.
40. La rappresentante del WWF dichiara che le amministrazioni nazionali dovrebbero essere più coinvolte per una corretta gestione della pesca ricreativa. Il WWF ritiene che in futuro gli attrezzi passivi non dovrebbero essere utilizzati dalla pesca ricreativa nel Mediterraneo. Inoltre, il "catch and release" dovrebbe essere promosso e dovrebbe essere seriamente affrontate le questioni della pesca INN, vendita illegale e il mercato nero.
41. Il coordinatore, infine, informa che le conclusioni del gruppo verranno inviate ai membri del Comitato Esecutivo, esprime il suo rammarico, per conto dei componenti del gruppo di lavoro, per l'assenza di un rappresentante della Commissione che avrebbe potuto



informare circa lo spirito di convivenza tra i vari settori rappresentati e in particolare il bisogno di prendere in considerazione questa convivenza quando si discute sulla gestione di ambedue i settori.

42. Il segretario del CCR MED chiude i lavori ringraziando i rappresentanti spagnoli per aver organizzato l'incontro, la FNCCP e la CEPRR per la loro ospitalità e ricorda che i lavori continueranno per posta elettronica.

